

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281646
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900281646

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	soffitto dipinto
--------------------	------------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	fatiche di Ercole
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Vecchio o della Signoria
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Vecchio
<b>LDCS - Specifiche</b>	Quartiere degli Elementi, sala di Ercole, soffitto
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 570
<b>INVD - Data</b>	1915/ 1918
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1556
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1557
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progetto, parziale esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vasari Giorgio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1511/ 1574
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001047
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	parziale esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marchetti Marco detto Marco da Faenza
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1526 ca./ 1588
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000701
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Doceno

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	De' Medici Cosimo I granduca di Toscana
<b>CMMD - Data</b>	1555
<b>CMMC - Circostanza</b>	ristrutturazione del Quartiere degli Elementi
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	750
<b>MISN - Lunghezza</b>	700
<b>FRM - Formato</b>	pentagonale

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1909
--------------------	------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1980
--------------------	------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Medaglioni entro soffitto scompartito a cassettoni.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Terminata secondo le "Ricordanze" del Vasari nell'estate del 1557, la sala di Ercole, ultima del nuovo quartiere che si andava costruendo verso la piazza del Grano, fu completamente decorata su indicazioni vasariane ad opera di Marco da Faenza che qui si cimenta in un lavoro che esula un po' dai suoi compiti precipui che lo avevano sempre visto impegnato nella realizzazione di fregi a grottesca o comunque di un repertorio esclusivamente decorativo. Gli episodi figurati dei soffitti del quartiere degli Elementi erano infatti sempre stati svolti da Cristofano Gherardi cui il Vasari, legato da grande amicizia e stima, dedicherà un'ampia ed encomiastica biografia. Il Gherardi, che veniva pagato settimanalmente 'ad opera', risulta assente dai libri della fabbrica di Palazzo Vecchio dal 1 marzo 1556 (s.c.): tornato a Borgo San Sepolcro per assistere ai funerali del fratello, il pittore vi si ammalò e morì il 4 aprile 1556. Il Vasari ne dà notizia al duca che si trovava fuori Firenze, in una lettera del 23 aprile pubblicata dal Frey (1923). Dunque, dei due principali collaboratori dell'aretino a palazzo, rimase il solo Marco da Faenza che, giunto a Firenze da Roma il 20 maggio 1555, aveva lavorato al fianco dello stesso Gherardi nelle altre stanze del quartiere degli Elementi. Nella sala di Ercole diventa invece l'artefice principale del ciclo decorativo - il Vasari infatti eseguirà in prima persona soltanto il pannello centrale con Ercole fanciullo che strozza i serpenti - riproponendo anche nelle scene di figura i guizzi e

**NSC - Notizie storico-critiche**

il gusto compendiario che lo avevano contraddistinto nelle grottesche, ma mantenendo uno sguardo vigile all'esempio fornito dal Gherardi nelle sale vicine, dando così luogo ad una pittura di diretta derivazione gherardiana che ha indotto la Barocchi, su indicazione del Lensi, ad assegnare allo stesso Doceno molte delle fatiche di Ercole. Restituì la paternità del lavoro al Marchetti per via stilistica (Cecchi, 1977), l'intervento del Doceno è inoltre da escludere per motivi cronologici: l'artista risulta assente da Firenze, ed in particolare dai registri di Palazzo Vecchio, dal 1 marzo 1556 mentre tutti i pagamenti relativi alla stanza sono posteriori a questa data; le "Ricordanze" del giugno-luglio 1557 forniscono inoltre ulteriori precisazioni sulla data in cui "si messe a finj alla Camera di Ercole". Il ciclo decorativo della sala era completato da una serie di arazzi consegnati alla Guardaroba da Tanai de' Medici, provveditore delle arazzerie, il 30 ottobre 1558 (cfr. A.S.F., Guardaroba 34, c. 168 r. , pubblicato da Allegri E. , 1980) a cui se ne aggiunsero altri nel 1559 (cfr. A.F.S. , Guardaroba 37, c. 12 r. , ibidem). Citati nelle "Ricordanze", gli arazzi furono tessuti secondo Vasari, che ne dà notizia nella biografia dello Stradano, su cartoni dello stesso fiammingo. Cecchi ritiene invece che, come tutto il ciclo decorativo della sala, anche il disegno degli arazzi sia da riferire al Marchetti di cui rileva "la furia bizzarra che trasforma la scena in una rissa da strada".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Firenze

**CDGI - Indirizzo**

Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

Brogi 17256

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

Alinari 16996

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15, 16546

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Vasari G.

**BIBD - Anno di edizione**

1878-1885

**BIBH - Sigla per citazione**

00000606

**BIBN - V., pp., nn.**

v. VI, p. 238; v. VII, p. 617; v. VIII, pp. 78-79,

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Literarische nachlass
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923-1940
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 441
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lensi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 157-158
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barocchi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 41-42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Allegri E./ Cecchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 96, 100, 101
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Corti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Reggioli C./ Orfanello T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1998
<b>AGGN - Nome</b>	Reggioli C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Torricini L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)